



«NON È QUI, È RISORTO!»

Questa è chiamata la Veglia delle veglie: è il momento culminante di tutto l'anno liturgico e ad essa converge il Triduo pasquale. Così vediamo il collegamento tra la passione di Gesù e la sua Risurrezione: nel Triduo la Chiesa celebra un unico mistero. Questa unità indica al credente che non ci può essere una vita di unione a Cristo senza prima morire al peccato. Le quattro liturgie, della Luce, della Parola, Battesimale ed Eucaristica, celebrano l'unico mistero della Pasqua di Cristo.

Elide Siviero

«Le donne al sepolcro», miniatura dell'Evangelionario di Matilde di Canossa (XI sec.) esposto presso il Museo Benedettino e Diocesano di Nonantola (MO).

BENEDIZIONE DEL FUOCO

È la liturgia della luce. Al nuovo fuoco viene acceso il cero pasquale, simbolo di Cristo risorto, e subito si procede verso l'ingresso della chiesa, elevando il cero per mostrarlo ai fedeli.

Il celebrante canta (tre volte):

Lumen Christi o La luce di Cristo.

Tutti rispondono:

Deo gratias o Rendiamo grazie a Dio.

Collocato il cero pasquale accanto all'altare, la liturgia della luce prosegue con il canto dell'Exultet.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

seduti

Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona.

Dal libro della Genesi (1,1.26-31) Forma breve.

In principio Dio creò il cielo e la terra. ²⁶Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, secondo la nostra somiglianza: d'omini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutti gli animali selvatici e su tutti i rettili che strisciano sulla terra».

²⁷E Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò. ²⁸Dio li benedisse e Dio disse loro: «Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra e soggiogatela, dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente che striscia sulla terra». ²⁹Dio disse: «Ecco, io vi do ogni erba che produce seme e che è su tutta la terra, e ogni albero fruttifero che produce se-

me: saranno il vostro cibo. ³⁰A tutti gli animali selvatici, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli esseri che strisciano sulla terra e nei quali è alito di vita, io do in cibo ogni erba verde». E così avvenne. ³¹Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(Sal 103,1-2.5-6.10.12-14.24.35)

R Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.

Benedici il Signore, anima mia! / Sei tanto grande, Signore, mio Dio! / Sei rivestito di maestà e di splendore, / avvolto di luce come di un manto. **R**

Egli fondò la terra sulle sue basi: / non potrà mai vacillare. / Tu l'hai coperta con l'oceano come una veste; / al di sopra dei monti stavano le acque. **R**

Tu mandi nelle valli acque sorgive / perché scorrono tra i monti. / In alto abitano gli uccelli del cielo / e cantano tra le fronde. **R**

Dalle tue dimore tu irrighi i monti, / e con il frutto delle tue opere si sazia la terra. / Tu fai crescere l'erba per il bestiame / e le piante che l'uomo coltiva / per trarre cibo dalla terra. **R**

Quante sono le tue opere, Signore! / Le hai fatte tutte con saggezza; / la terra è piena delle tue creature. / Benedici il Signore, anima mia. **R**

SECONDA LETTURA

Il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede.

Dal libro della Genesi

(22,1-2.9a.10-13.15-18) Forma breve.

In quei giorni, ¹Dio mise alla prova Abramo e gli disse: «Abramo!». Rispose: «Eccomi!». ²Riprese: «Prendi tuo figlio, il tuo unigenito che ami, Isacco, va' nel territorio di Mòria e offrilo in olocausto su di un monte che io ti indicherò».

^{9a}Così arrivarono al luogo che Dio gli aveva indicato; qui Abramo costruì l'altare, collocò la legna. ¹⁰Poi Abramo stese la mano e prese il coltello per immolare suo figlio. ¹¹Ma l'angelo del Signore lo chiamò dal cielo e gli disse: «Abramo, Abramo!». Rispose: «Eccomi!». ¹²L'angelo disse: «Non stendere la mano contro il ragazzo e non fargli niente! Ora so che tu temi Dio e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unigenito». ¹³Allora Abramo alzò gli occhi e vide un ariete, impigliato con le corna in un cespuglio. Abramo andò a prendere l'ariete e lo offrì in olocausto invece del figlio.

¹⁵L'angelo del Signore chiamò dal cielo Abramo per la seconda volta ¹⁶e disse: «Giuro per me stesso, oracolo del Signore: perché tu hai fatto questo e non hai risparmiato tuo figlio, il tuo unigenito, ¹⁷io ti colmerò di benedizioni e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza si impadronirà delle città dei nemici. ¹⁸Si diranno benedette nella tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce».

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 15/16,5.8-11)

R Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: / nelle tue mani è la mia vita. / Io pongo sempre davanti a me il Signore, / sta alla mia destra, non potrò vacillare. **R**

Per questo gioisce il mio cuore / ed esulta la mia anima; / anche il mio corpo riposa al sicuro, / perché non abbandonerai la mia vita negli inferi, / né lascerai che il tuo fedele veda la fossa. **R**

Mi indicherai il sentiero della vita, / gioia piena alla tua presenza, / dolcezza senza fine alla tua destra. **R**

TERZA LETTURA

Gli Israeliti camminarono all'asciutto in mezzo al mare.

Dal libro dell'Èsodo (14,15 – 15,1)

In quei giorni, ¹⁵il Signore disse a Mosè: «Perché gridi verso di me? Ordina agli Israeliti di riprendere il cammino. ¹⁶Tu intanto alza il bastone, stendi la mano sul mare e dividilo, perché gli Israeliti entrino nel mare all'asciutto. ¹⁷Ecco, io rendo ostinato il cuore degli Egiziani, così che entrino dietro di loro e io dimostri la mia gloria sul faraone e tutto il suo esercito, sui suoi carri e sui suoi cavalieri. ¹⁸Gli Egiziani sapranno che io sono il Signore, quando dimostrerò la mia gloria contro il faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri».

¹⁹L'angelo di Dio, che precedeva l'accampamento d'Israele, cambiò posto e passò indietro. Anche la colonna di nube si mosse e dal davanti passò dietro. ²⁰Andò a porsi tra l'accampamento degli Egiziani e quello d'Israele. La nube era tenebrosa per gli uni, mentre per gli altri illuminava la notte; così gli uni non poterono avvicinarsi agli altri durante tutta la notte.

²¹Allora Mosè stese la mano sul mare. E il Signore durante tutta la notte risospinse il mare con un forte vento d'oriente, rendendolo asciutto; le acque si divisero. ²²Gli Israeliti entrarono nel mare sull'asciutto, mentre le acque erano per loro un muro a destra e a sinistra. ²³Gli Egiziani li inseguirono, e tutti i cavalli del faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri entrarono dietro di loro in mezzo al mare. ²⁴Ma alla veglia del mattino il Signore, dalla colonna di fuoco e di nube, gettò uno sguardo sul campo degli Egiziani e lo mise in rotta. ²⁵Frenò le ruote dei loro carri, così che a stento riuscivano a spingerle. Allora gli Egiziani dissero: «Fuggiamo di fronte a Israele, perché il Signore combatte per loro contro gli Egiziani!».

²⁶Il Signore disse a Mosè: «Stendi la mano sul mare: le acque si riversino sugli Egiziani, sui loro carri e i loro cavalieri». ²⁷Mosè stese la mano sul mare e il mare, sul far del mattino, tornò al suo livello consueto, mentre gli Egiziani, fuggendo, gli si dirigevano contro. Il Signore li travolse così in mezzo al mare. ²⁸Le acque ritornarono e sommersero i carri e i cavalieri di tutto l'esercito del faraone, che erano entrati nel mare dietro a Israele: non ne scampò neppure uno. ²⁹Invece gli Israeliti avevano camminato sull'asciutto in mezzo al mare, mentre le acque erano per loro un muro a destra e a sinistra.

³⁰In quel giorno il Signore salvò Israele dalla mano degli Egiziani, e Israele vide gli Egiziani morti sulla riva del mare; ³¹Israele vide la mano potente con la quale il Signore aveva agito contro l'Egitto, e il popolo temette il Signore e credette in lui e in Mosè suo servo.

^{15.1}Allora Mosè e gli Israeliti cantarono questo canto al Signore e dissero:

SALMO RESPONSORIALE (Es 15,1-6.17-18)

R Cantiamo al Signore: stupenda è la sua vittoria!

«Voglio cantare al Signore, / perché ha mirabilmente trionfato: / cavallo e cavaliere / ha gettato nel mare. / Mia forza e mio canto è il Signore, / egli è stato la mia salvezza. / È il mio Dio: lo voglio lodare, / il Dio di mio padre: lo voglio esaltare! **R**

Il Signore è un guerriero, / Signore è il suo nome. / I carri del faraone e il suo esercito / li ha scagliati nel mare; / i suoi combattenti scelti / furono sommersi nel Mar Rosso. **R**

Gli abissi li ricoprirono, / sprofondarono come pietra. / La tua destra, Signore, / è gloriosa per la potenza, / la tua destra, Signore, / annienta il nemico. **R**

Tu lo fai entrare e lo plants / sul monte della tua eredità, / luogo che per tua dimora, / Signore, hai preparato, / santuario che le tue mani, / Signore, hanno fondato. / Il Signore regni / in eterno e per sempre!». **R**

IV lettura: Isaia 54,5-14

R Ti esalterò, Signore, perché mi hai risolle-
vato.

V lettura: Isaia 55,1-11

R Attingeremo con gioia alle sorgenti della sal-
vezza.

VI lettura: Baruc 3,9-15.32 – 4,4

R Signore, tu hai parole di vita eterna.

VII lettura: Ezechièle 36,16-17a.18-28

R Come la cerva anela al corsi d'acqua, così
l'anima mia anela a te, o Dio.

Oppure quando si celebra il Battesimo:

R Attingeremo con gioia alle sorgenti della sal-
vezza.

*Dopo l'ultima lettura dall'Antico Testamen-
to con il responsorio e l'orazione corrispon-
dente, si accendono le candele dell'altare.
Il sacerdote intona l'inno **Gloria a Dio
nell'alto dei cieli** e vengono suonate le
campane.*

EPISTOLA

*È sulla fede di Gesù Cristo che Paolo fonda la vi-
ta nuova del battezzato. Con la sua morte Gesù
ha distrutto il peccato e con il battesimo ha fatto
di noi nuove creature.*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani
(6,3-11)

Fratelli, ³non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? ⁴Per mezzo del battesimo dunque siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova. ⁵Se infatti siamo stati intimamente uniti a lui a somiglianza della sua morte, lo saremo anche a somiglianza della sua risurrezione.

⁶Lo sappiamo: l'uomo vecchio che è in noi è stato crocifisso con lui, affinché fosse reso inefficace questo corpo di peccato, e noi non fossimo più schiavi del peccato. ⁷Infatti chi è morto, è liberato dal peccato.

⁸Ma se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, ⁹sapendo che Cristo, risorto dai morti non muore più; la morte non ha più potere su di lui. ¹⁰Infatti egli morì

e morì per il peccato una volta per tutte; ora invece vive, e vive per Dio. ¹¹Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 117,1-2.16-17.22-23)

R Alleluia, alleluia, alleluia.



Rendete grazie al Signore perché è buono, / perché il suo amore è per sempre. / Dica Israele: / «Il suo amore è per sempre». **R**

La destra del Signore si è innalzata, / la destra del Signore ha fatto prodezze. / Non morirò, ma resterò in vita / e annuncerò le opere del Signore. **R**

La pietra scartata dai costruttori / è divenuta pietra d'angolo. / Questo è stato fatto dal Signore: / una meraviglia ai nostri occhi. **R**

VANGELO

Alle donne accorse di buon mattino al sepolcro è riservato l'onore di sentire per prime da due uomini in abito sfolgorante: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto». Credendo a questo annuncio, esse diventano le prime testimoni del Risorto.



Dal Vangelo secondo Luca (24,1-12)
A - Gloria a te, o Signore.

¹Il primo giorno della settimana, al mattino presto, [le donne] si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. ²Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro ³e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. ⁴Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. ⁵Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? ⁶Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: «Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno»».

⁸Ed esse si ricordarono delle sue parole ⁹e, tornate dal sepolcro, annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. ¹⁰Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli. ¹¹Quelle parole parvero loro come un vaneggiamento e non credevano ad esse. ¹²Pietro tuttavia si

alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l'accaduto.

Parola del Signore.

A - **Lode a te, o Cristo.**

LITURGIA BATTESIMALE

Ha inizio il rito della benedizione del fonte battesimale. Si cantano poi le Litanie dei Santi. L'assemblea pellegrina sulla terra è in comunione con quella della Gerusalemme celeste. Segue la Rinovazione delle Promesse Battesimali.

RINNOVAZIONE DELLE PROMESSE BATTESIMALI

Tutti, stando in piedi e con in mano la candela accesa, rinnovano le promesse del Battesimo.

C - Fratelli carissimi, per mezzo del Battesimo siamo divenuti partecipi del mistero pasquale del Cristo, siamo stati sepolti insieme con lui nella morte, per risorgere con lui a vita nuova. Ora, al termine del cammino penitenziale della Quaresima, rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo, con le quali un giorno abbiamo rinunziato a Satana e alle sue opere e ci siamo impegnati a servire fedelmente Dio nella santa Chiesa cattolica.

C - Rinunziate a Satana? Tutti - **Rinunzio.**

C - E a tutte le sue opere? Tutti - **Rinunzio.**

C - E a tutte le sue seduzioni? Tutti - **Rinunzio.**

C - Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? Tutti - **Credo.**

C - Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti, e siede alla destra del Padre? Tutti - **Credo.**

C - Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna? Tutti - **Credo.**

C - Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci ha liberati dal peccato e ci ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, ci custodisca con la sua grazia in Cristo Gesù nostro Signore, per la vita eterna.

A - **Amen.**

- Non si dice il Credo.

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, nella fede del Cristo risorto, in comunione con tutta la Chiesa, eleviamo la nostra preghiera di figli, rinati dall'acqua e dallo Spirito.

Lettore - Preghiamo dicendo insieme:

A - **Ascoltaci, o Signore.**

1. Padre santo, che illumini questa notte con la gloria della Risurrezione, ravviva in tutti i fedeli la gioia di servire la Chiesa con animo sincero, preghiamo:

2. Padre misericordioso, concedi a tutti coloro che in questa santissima notte sono stati generati dal dono dello Spirito Santo di testimoniare la bellezza della fede, preghiamo:

3. Padre buono, illumina i figli da te redenti, perché comprendano il valore della pace e del servizio per il bene comune, preghiamo:

4. Padre dei poveri, ravviva la nostra sete di salvezza, consola i malati che soffrono, dona la misericordia ai peccatori e accogli nella tua casa i nostri fratelli defunti, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Dio, che nella Pasqua del tuo Figlio, hai donato all'umanità il segno del tuo amore, donaci di sperimentare ogni giorno i frutti della Risurrezione. Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accogli, Signore, le preghiere e le offerte del tuo popolo, perché questo santo mistero, gioioso inizio della celebrazione pasquale, ci ottenga la forza per giungere alla vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen.**

(Prefazio del Messale II ed., pag. 183: *Cristo Agnello pasquale*)

ANTIFONA ALLA COMUNIONE - Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato: celebriamo dunque la festa con purezza e verità. Alleluia.

DOPO LA COMUNIONE - Infondi in noi, o Padre, lo Spirito della tua carità, perché nutriti con i sacramenti pasquali viviamo concordi nel vincolo del tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDici 2009. 5 Ristampa. *Processione con le candele: Cristo, luce del mondo* (527); *Il Signore è la luce!* (278). *Salmo responsoriale:* da *Il Canto del Salmo responsoriale* (ElleDici 2011). *Processione offertoriale: Jubilate, servite* (665). *Comunione: Luce splenda nella notte* (11); *Cristo, nostra Pasqua* (545). *Congedo: Surrexit Dominus vere* (557).

O Signore Gesù, noi sappiamo che non esiste nessuna fede "a poco prezzo". La strada di un credere facile, delle idee chiare e distinte non è cristiana. Tu hai accettato per amore di salire su di un patibolo infamante, fa' che possiamo accettare lo scandalo della tomba vuota. Concedici la forza di percorrere tutto il cammino della Croce per poterti vedere Risorto; spogliaci dalle nostre sicurezze e convinzioni, per essere rivestiti di te e per testimoniare il Vangelo.